

MIUR  
AFAM  
ISIA



DESIGN

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica  
FIRENZE



**ISIA**

*Firenze*

**ISIA Firenze**  
**Regolamento di Tesi**  
**di Diploma Accademico di I e II Livello**

**ISIA FIRENZE**  
DESIGN

via Pisana, 79  
50143 Firenze / Italia

Tel. +39 (0)55 700 301  
C.F. 80029630482

[www.isiadesign.fi.it](http://www.isiadesign.fi.it)

[info@isiadesign.fi.it](mailto:info@isiadesign.fi.it)

[segreteria@pec.isiadesign.fi.it](mailto:segreteria@pec.isiadesign.fi.it)



## 1. LA TESI DI DIPLOMA

### 1.1 La tesi

La tesi di diploma è la verifica finale delle capacità acquisite dallo studente e dovrà pertanto sfociare in un progetto dal quale emergano chiaramente gli aspetti e le fasi del percorso seguito dal candidato. È preferibile che la tesi sia definita in collaborazione con aziende, studi professionali o centri di ricerca per consentire una verifica "reale" del progetto, utilizzando a tal fine, se è possibile, anche le attività di stage previste dal piano di studio.

Qualora lo studente abbia raggiunto un completo grado di maturità nella progettazione di oggetti di disegno industriale, ampiamente dimostrato nel corso dell'esame di progettazione e degli esami collaterali, può essergli consentito, di svolgere una tesi di diploma di tipo specialistico, riguardante, sempre nell'ambito del Design, la Storia, la Critica, la Sociologia, l'Economia, la Tecnologia, la Comunicazione, ecc. tale orientamento deve comunque configurarsi come eccezione e non come regola, pertanto la proposta deve essere accettata e controfirmata dal Direttore dei corsi.

Mentre l'ISIA è a disposizione per ogni aiuto possibile al candidato nell'ambito delle proprie strutture, essa non potrà, in nessun caso, farsi carico di sovvenzioni di alcun tipo per eventuali lavorazioni esterne.

### 1.2 Le sessioni di tesi

Le sessioni di discussione delle tesi di diploma sono fissate dal Consiglio d'Amministrazione su indicazione del Consiglio Accademico, al termine delle sessioni degli esami di profitto nei mesi di febbraio/marzo, giugno/luglio e ottobre.

### 1.3 Requisiti del diplomando

Per sostenere la tesi lo studente deve aver completato l'insieme delle attività previste dal piano di studio (esami, tirocinio e attività individuali); deve essere in regola con il pagamento delle tasse e con il prestito della biblioteca e deve inoltre aver consegnato in Segreteria il proprio libretto personale.

Si rammenta che la tesi di diploma è un atto individuale, tuttavia, quando la complessità dell'argomento trattato lo richieda, è possibile discutere la tesi in più studenti. In tal caso gli elaborati dovranno permettere di individuare con chiarezza il contributo di ogni singolo studente. Comunque la valutazione e votazione saranno individuali.

### 1.4 La scelta del Relatore e del Correlatore

Il relatore della tesi deve essere scelto tra i docenti incaricati presso l'Istituto, mentre gli eventuali correlatori possono essere esterni, comunque scelti per una loro specifica competenza sull'argomento di tesi.

Poiché la scadenza del contratto di insegnamento comporta la decadenza di ogni impegno assunto dal contrattista nei riguardi dell'Istituto, nell'ipotesi di termine a qualsiasi titolo legittimo del contratto di un docente in precedenza impegnatosi quale relatore o correlatore, l'impegno assunto dallo stesso deve essere affidato dal Direttore, sentito il Consiglio Accademico e lo studente interessato, ad altro docente. Il docente decaduto potrà comunque continuare a seguire il lavoro di tesi come correlatore esterno.

**ISIA***Firenze*

### 1.5 La Commissione per la discussione delle tesi

La Commissione che presiederà le sessioni di tesi è nominata dal Direttore, sentito il parere del Consiglio Accademico ed è formata da docenti "incaricati" presso l'Istituto. Sono membri di diritto della Commissione il Direttore dei corsi, il docente relatore e i correlatori.

La Commissione per la discussione delle tesi deve essere composta, nel rispetto delle norme vigenti, da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a undici, con l'eccezione rappresentata dalla presenza di eventuali correlatori esterni che comunque non partecipano alla valutazione delle prove. I correlatori possono infatti partecipare alla discussione della tesi di cui sono presentatori, ma non alla valutazione e non hanno quindi diritto al voto. Nel corso della sessione di tesi possono essere previste sedute mattutine e pomeridiane, anche contemporanee, tenute da commissioni diverse.

### 1.6 Il calendario delle discussioni di tesi

È affidata al Direttore la formulazione dell'ordine di presentazione dei vari candidati. Comunicazione dell'elenco è data per affissione all'albo dell'Istituto e inserimento nel sito internet dell'Istituto.

### 1.7 Utilizzo del marchio ISIA

Nella copertina o nel frontespizio è necessario riportare le seguenti informazioni:

- logo ISIA. Le regole per la riproduzione del marchio ISIA, nonché il marchio stesso sono pubblicate sul sito dell'Istituto sezione "Download";
- tipologia diploma (Diploma Accademico di I Livello in Design / Diploma Accademico di II Livello in Design del Prodotto / Diploma Accademico di II Livello in Design della Comunicazione);
- titolo della tesi;
- nome e cognome del/i candidato/i;
- nome e cognome del relatore e, se presenti del correlatore/i;
- anno accademico.

### 1.8 Criteri di valutazione

All'atto della discussione della tesi, dovranno emergere gli aspetti concernenti considerazioni di carattere sociologico ed economico, mentre sarà altrettanto importante una adeguata collocazione storica dei temi considerati. Sono considerati quali parametri indicativi per la valutazione della tesi: il rigore metodologico nell'iter progettuale seguito; le capacità critiche del candidato; la profondità delle conoscenze storiche ed economiche; l'ampiezza e qualità delle conoscenze tecnologiche; la qualità complessiva del progetto in rapporto al valore dei contributi emergenti; il carattere innovativo del progetto; l'efficacia della sua comunicazione, la completezza del progetto nelle sue diverse parti.

### 1.9 Il voto di tesi

Nel rispetto delle norme vigenti il voto sarà assegnato collegialmente dalla Commissione di tesi in centodecimi. Detto voto non potrà essere inferiore a 66/110 e risulterà dalla somma tra la media ponderata relativa alla carriera accademica del candidato e il punteggio assegnato dalla Commissione.

Nello specifico il voto di Diploma è il risultato della somma tra il punteggio d'ingresso (calcolato sulla media ponderata) e il punteggio assegnato dalla Commissione di tesi:



#### *- calcolo del punteggio di ingresso*

Il punteggio d'ingresso si calcola moltiplicando il risultato della media ponderata degli esami moltiplicato per 110 e diviso per 30. Per media ponderata si intende la sommatoria dei prodotti tra il voto di ciascun esame e i crediti (CFA) ad esso associati, diviso il totale dei crediti. Nel calcolo della media ponderata la valutazione di 30 e lode viene conteggiata 31.

#### *- punteggio assegnato dalla Commissione*

Nell'attribuire il punteggio, la Commissione deve tener conto del curriculum del candidato e non può assegnare più di 8 punti. Il voto finale così ottenuto, viene arrotondato all'intero. Qualora la somma tra il punteggio assegnato e quello derivante dalla media ponderata degli esami di profitto raggiunga un valore superiore o uguale a 110, la Commissione può deliberare l'attribuzione della "lode" per l'assegnazione della quale è richiesta la maggioranza qualificata (almeno l'80% dei commissari).

### **1.10 Il Diploma**

Una volta discussa la tesi lo studente ha il diritto di richiedere alla Segreteria il rilascio del "Diploma Accademico", o del certificato sostitutivo in un unico esemplare, previa presentazione: di idoneo documento di identità; di apposita marca da bollo da apporre sul diploma; della ricevuta di versamento delle tasse governative. Contestualmente al diploma sarà rilasciata su richiesta, come supplemento al titolo di studio, la certificazione relativa agli obiettivi e contenuti del percorso formativo.

### **1.11 Consultazione delle tesi**

Le tesi possono essere consultate ma solo all'interno dell'Istituto; delle stesse o di loro parte non è possibile eseguire riproduzioni.

### **1.12 Utilizzo della tesi**

Una volta discussa, l'utilizzo della tesi per le sue eventuali pubblicazioni integrali o di parti o per un suo altro utilizzo, deve essere permesso dall'Istituto. In ogni caso dovranno sempre essere riportati i seguenti dati: nome e cognome dello studente autore; anno di discussione della tesi; nome e cognome del relatore ed eventuali correlatori; denominazione dell'Istituto. Si rammenta che la tesi essendo atto ufficiale è di proprietà dell'Istituto e che essa costituisce una pubblicazione a tutti gli effetti e il suo contenuto è tutelato dalle leggi sul diritto d'autore.

L'Istituto può utilizzare immagini relative alle tesi per la stampa di materiale illustrativo e per la promozione e la documentazione dell'attività didattica svolta nell'Istituto.

**ISIA***Firenze*

## 2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER LA DISCUSSIONE DELLA TESI

### 2.1 Tempistiche

30 giorni prima della data di inizio della sessione di tesi, lo studente diplomando dovrà consegnare in Segreteria la domanda di tesi utilizzando l'apposito modulo, disponibile sul sito dell'Istituto. Lo studente dovrà altresì presentare il libretto degli esami e l'attestazione del pagamento della "Tassa di Diploma" (per i dettagli sulla Tassa di Diploma si veda il Manifesto degli Studi).

### 2.2 La domanda di tesi

La domanda di tesi, disponibile sul sito dell'Istituto, deve essere compilata in ogni sua parte, ossia:

- riferimenti candidato;
- il titolo della tesi;
- la sessione nella quale si intende discutere la stessa;
- una breve descrizione della tesi, gli obiettivi ed il sommario degli argomenti trattati;
- l'indicazione del docente interno scelto come relatore, che controfirma la domanda;
- gli eventuali correlatori sia interni che esterni che, se presenti, devono controfirmare la domanda;
- la firma dello studente

### 2.3 L'approvazione della domanda di tesi

Una volta ricevuta la domanda di tesi, la Segreteria, provvederà a trasmetterla al Direttore che deve controfirmarla. Questi ha la facoltà di accettare o meno la domanda in oggetto. La non accettazione deve essere motivata e comunicata allo studente. Qualora la domanda non fosse accettata, lo studente può ripresentare la domanda entro 15 giorni. Il Direttore può chiedere di chiarire e approfondire l'argomento, lo studente dovrà rispondere alla richiesta entro 15 giorni.

### 2.4 Mancata discussione della tesi nella sessione per la quale il candidato ha fatto richiesta

Qualora il candidato non discuta la tesi nella sessione prevista e per la quale ha presentato domanda, è tenuto a presentare una nuova domanda di tesi.

## 3 - CONSEGNA DEL MATERIALE RELATIVO ALLA TESI

### 3.1 Tempistiche

Entro 10 giorni dalla data di inizio della sessione di tesi il candidato dovrà:

- consegnare in Segreteria 2 copie della stesura definitiva della tesi con gli eventuali allegati come ad es. tavole tecniche, depliant, manifesti, ecc. (per le specifiche si veda il punto 3.2);
- compilare l'apposito modulo on line per l'invio dei materiali in formato digitale (per le specifiche si veda il punto 3.3).

Si precisa che non sono ammesse proroghe, per nessun motivo e a nessun titolo.

**ISIA***Firenze*

### 3.2 Materiali cartacei

Le 2 copie della tesi con gli eventuali allegati devono essere accompagnati dalla stampa dell'apposito modulo di presentazione, disponibile sul sito ISIA, firmato dal diplomando e controfirmato dal relatore.

Deve esserci precisa corrispondenza tra il materiale consegnato e il materiale discusso in sede di tesi. Per la discussione sono utilizzate le copie delle tesi consegnate con gli eventuali allegati che rimangono agli atti dell'Istituto.

Salvo casi eccezionali il materiale inerente la tesi dovrà essere presentato in formato archiviabile (la misura massima possibile è l'A4), compresi gli eventuali disegni (tavole tecniche, manifesti, ecc.) che dovranno essere ripiegati nello stesso formato e inseriti in appositi contenitori.

Se la tesi richiede un modello, è possibile presentare questo in sede di tesi purché sia allegata al modulo on line la documentazione tecnico-fotografica inerente ad esso. È ovvio che tale documentazione dovrà esplicitare con chiarezza le caratteristiche del modello medesimo.

Le copie della tesi sono visionabili dalla Commissione giudicatrice, presso la Segreteria, dal 10° giorno antecedente la data fissata per la loro discussione.

### 3.3 Materiali digitali

Oltre ai materiali già citati, lo studente ha l'obbligo di documentare la tesi attraverso la realizzazione di adeguati contenuti digitali. La documentazione deve essere trasmessa all'ISIA utilizzando il modulo: <https://goo.gl/xLPaE> sempre entro 10 giorni dalla data di inizio della sessione di tesi, pena la non ammissione alla discussione medesima.

Caratteristiche della documentazione:

- riferimenti del candidato / candidati. Se la tesi di gruppo deve essere compilato un solo modulo;
- una breve descrizione che illustri il progetto (min 150, max 350 caratteri, spazi compresi)
- una descrizione che illustri in modo esaustivo il progetto e ne sintetizzi le caratteristiche di innovazione e i punti di forza (min 1000 caratteri, spazi compresi);
- almeno 6 immagini rappresentative del progetto, come rendering, immagine del progetto ambientato, ecc. (formato jpg, metodo colore RGB, massima qualità, dimensione minima del lato più corto 2500 px) con relative didascalie;
- se la tesi prevede un modello caricare un massimo di 10 immagini rappresentative dello stesso (formato jpg, massima qualità, metodo colore RGB, alta risoluzione) e una relativa descrizione (dimensioni, materiali, ecc);
- l'impaginato definitivo della tesi in formato Pdf (massima qualità, con testi non convertiti in traccati);
- eventuali video realizzati (massima qualità).

### RIFERIMENTI NORMATIVI

La regolamentazione dell'ISIA, in attesa di revisione specifica sul Diritto d'autore, fa riferimento al D.M. 25.1.1979; per tutto quanto non espressamente disciplinato del decreto istitutivo si fa riferimento, ove applicabile, alla normativa delle Accademie di BB. AA.